



Barberino Val d'Elsa

COMUNE *aperto*



Periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale - Anno III nr. 1 - Reg. Tribunale di Firenze nr. 5276 20 maggio 2003

Editoriale

Il nostro,
un impegno che
guarda lontano

Cari concittadini, troverete questo numero del periodico del Comune un po' cambiato. Ci sono più notizie, più informazioni, più immagini, una diversa disposizione degli argomenti. Ci siamo impegnati per predisporre un vero strumento di informazione e utilità per il territorio, e speriamo che il lavoro fatto incontri il vostro gradimento. Se vorrete darci indicazioni e consigli, saranno ben accetti.

Intanto qui accanto potrete vedere riprodotti il progetto per il nuovo asilo nido, e, poco sotto, il disegno del tracciato della circoscrizione di Barberino. Sono due interventi che marcano il nostro impegno per costruire una Barberino più vivibile e moderna, riprendendo a fare gli investimenti per le infrastrutture e i nuovi servizi di cui abbiamo bisogno. Due interventi che sono anche il segno concreto di una ritrovata capacità del Comune di Barberino di stabilire contatti e alleanze con altri livelli istituzionali. Insomma abbiamo ripreso ad investire e a progettare per il nostro territorio.

Il sindaco,
Maurizio Semplici

A pagina 7



La lunga ombra del sole di Hiroshima: una mostra per non dimenticare

Presto aperti i cantieri per l'attesa opera

Si terrà il 30 marzo la gara per il NUOVO ASILO NIDO



800 metri quadrati di superficie coperta per un'area complessiva di 2300 metri; grande attenzione all'esposizione e all'irraggiamento solare e notevole ricorso a tecniche di bioedilizia e a materiali naturali, come legno e vernici atossiche. È stato approvato il progetto esecutivo per il nuovo asilo nido di Barberino e la gara per l'aggiudicazione dei lavori si svolgerà il 30 marzo prossimo. Si avvia così a conclusione l'iter amministrativo preliminare che dovrà portare, indicativamente nel giro di un paio di mesi, ad affidare i lavori e quindi aprire i cantieri per realizzare l'importante opera. L'asilo sarà costruito in località Bustecca. «Si tratta di un progetto molto bello e molto attento anche ai minimi particolari – ha commentato il sindaco di Barberino Maurizio Semplici – pensato e studiato per dare il meglio ai bambini che l'asilo ospiterà».

Tutte le aule sono state esposte a sud-est e sud-ovest, con aperture a vetrate sovrastate da leggeri loggiati, quest'ultimi pensati per proteggere dal surriscaldamento estivo. Tre le sezioni previste, per bambini da uno a tre anni. Oltre a queste sono previsti spazi per attività manuali e ludiche esterne alle sezioni.



La Regione ha pagato lo studio di fattibilità Circoscrizione di Barberino: prima ipotesi di tracciato

Se ne parla da quasi 30 anni, ma finora c'erano state soltanto parole. Adesso, mantenendo un impegno preso dall'assessore regionale ai trasporti, Riccardo Conti, la Regione Toscana ha finanziato e prodotto uno studio di fattibilità per la circoscrizione di Barberino. Si concretizza così, con tutti i supporti tecnici e gli studi del caso, un'idea a lungo immaginata. Il percorso tracciato, individuato dopo che altri sono risultati di difficile attuazione, segue l'andamento delle curve di livello del terreno e ha un impatto ambientale molto ridotto. Lo studio di fattibilità è il primo indispensabile passo per la realizzazione dell'opera. «Tuttavia non possiamo dire quando verrà realizzata questa strada - spiega il sindaco Maurizio Semplici - Intanto, a livello di programmazione urbanistica, sarà lasciato un corridoio in corrispondenza del tracciato. Poi il progetto preliminare è incluso nel Protocollo d'Intesa siglato lo scorso settembre con l'Amministrazione Provinciale di Firenze nel quadro delle gestioni associate. Per fare la circoscrizione serviranno però finanziamenti specifici». Lo studio è disponibile in Comune per chi volesse visionarlo.



La manovra finanziaria 2006 della Giunta Semplici

PIÙ INVESTIMENTI E PIÙ EQUITÀ FISCALE

E per l'ICI una diversa modulazione delle aliquote sulla prima casa e un aumento delle detrazioni

È tutta nel segno dell'equità la manovra finanziaria 2006 del Comune di Barberino. «Non intendiamo vendere fumo. Vogliamo invece parlare chiaro ai nostri cittadini: abbiamo molti investimenti in programma per migliorare la qualità della vita a Barberino [vedi ultima pagina, ndr] e per questo, al termine di un confronto con i cittadini e le associazioni, per il 2006 abbiamo deciso di aumentare l'Ici, che passerà dal 4,9 al 5,4 per mille. Ma l'aumento non graverà sulle normali civili abitazioni, per le quali anzi aumenteranno le detrazioni, bensì sulle abitazioni di lusso e le altre tipologie di immobili. Il maggior introito dall'Ici sarà pari a circa 75.000 euro e servirà a pagare la rata di mutuo per le nuove strutture scolastiche del territorio». Il sindaco di Barberino Val d'Elsa Maurizio Semplici sceglie la strada più diretta per annunciare i contenuti della manovra finanziaria, tutta giocata su una redistribuzione dei carichi fiscali.

Nel corso della passata legislatura l'aliquota Ici fu abbassata dal 5,4 per mille al 4,9, ma contemporaneamente furono ridotte anche le detrazioni. Le conseguenze? Ci fu una diminuzione dell'Ici per chi possiede una villa o un'abitazione signorile, e un aumento invece per chi possiede una normale abitazione.



**TAGLI
AL SOCIALE
DA PARTE DEL
GOVERNO:
il Comune
reintegra il 25%
senza aumentare
le tasse**

«Con il bilancio 2006 noi intendiamo marcare una differenza da questo sistema e ripristinare un sistema di maggiore equità». Per chi abita nelle normali abitazioni, come si vede dalla tabella riportata sotto, non vi saranno aumenti ma anzi una riduzione dell'entrata complessiva. Complessivamente l'Ici genera nelle casse del Comune di Barberino Val d'Elsa un'entrata di 1,4

I tagli al sociale attuati dal Governo non colpiranno direttamente i cittadini meno fortunati di Barberino.

Non ci sarà infatti alcun aumento delle tariffe né diminuzione dei servizi sociali erogati dal Comune di Barberino, nonostante i tagli operati dal Governo nel corso del 2005.

Questa la conseguenza della decisione del Comune di Barberino di reintegrare i tagli (pari al 25%) coprendoli con i propri fondi, spostandoli da altri capitoli di bilancio, senza andare a frugare nelle tasche dei cittadini. «Ci è parsa una scelta doverosa - commenta l'assessore Antonella Secci - che intende dare il senso del nostro impegno per politiche sociali e di integrazione».

milioni di euro.

«Noi prevediamo quest'anno un maggior gettito con l'Ici di circa 75.000 euro - prosegue Semplici - risorse che ci consentiranno di attivare investimenti importanti nel settore della scuola e della formazione, e che serviranno infatti per coprire le rate del mutuo per l'avvio della costruzione dell'asilo nido e della nuova scuola materna».

**150.000 euro
dal Monte
dei Paschi
per il nuovo
asilo nido**

È la prima volta che un'importante somma viene erogata dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena in un territorio al fuori della provincia di Siena. È toccato a Barberino tenere a battesimo questa importante novità. La Fondazione Monte dei Paschi ha stanziato ben 150 mila euro a fondo perduto per la realizzazione dell'asilo nido di Barberino. «Per noi - commenta il sindaco Semplici - una grande soddisfazione, frutto di un intenso lavoro di contatti. Ma è anche la dimostrazione dei limiti di una giunta, come quella che ci ha preceduto, legata ad una lista civica, e che i fatti hanno dimostrato non essere in grado di stabilire proficui rapporti con il territorio, né con i livelli istituzionali (Provincia e Regione) né con i principali attori economici».

Ma la strategia finanziaria per il 2006 non si ferma qui. Anche se il Comune di Barberino (poiché ha meno di 5.000 abitanti) è escluso da quelli obbligati dal Governo a rispettare il patto di stabilità, non si sottrarrà ad un comportamento di responsabilità finanziaria: «Siamo consapevoli della necessità di dare un contributo a rimettere in sesto i conti dello Stato e ridurremo di un 2% le spese, dando quindi un segnale di contenimento della spesa, senza tuttavia andare a toccare i servizi essenziali per il cittadino».

Qualche numero

ICI, ecco le nuove aliquote

L'aliquota per l'abitazione principale è stabilita per il 2006 nella misura del 5,4 per mille. La detrazione per l'abitazione principale è stata elevata a 135 euro (era a 105 euro). La maggiore detrazione a favore di soggetti in condizioni particolari è stata portata a 210 euro, rispetto ai 180 precedentemente previsti).

	com'era	com'è
abitazione principale e pertinenze	4,9 per mille	5,4 per mille
aree fabbricabili	6 per mille	7 per mille
altri fabbricati	6 per mille	6,5 per mille
alloggi non locati	7 per mille	7 per mille

ICI, facciamo qualche esempio

Il nuovo sistema agevolerà le abitazioni principali con rendite inferiori a 600 euro, che pur con un'aliquota al 5,4 pagheranno di meno rispetto a quanto hanno pagato nel 2005.

	pagava	pagherà
abitazione popolare A/4 con rendita catastale di 380 euro	81 euro	70 euro
abitazione economica A/3 con rendita catastale di 450 euro	115 euro	108 euro
appartamento in condominio categoria A/2 (100 mq circa) con rendita catastale di 500 euro	140 euro	135 euro
terratetto categoria A/2 con rendita catastale di 800 euro	287 euro	297 euro
villetta categoria A/7 con rendita catastale di 1.200 euro	483 euro	513 euro
villetta categoria A/8 con rendita catastale di 3.000 euro	1.365 euro	1.485 euro

Dopo l'esame. ci sarà l'approvazione definitiva

REGOLAMENTO URBANISTICO: il tempo delle osservazioni

Il Comune di Barberino Val d'Elsa si doterà così del più importante strumento di pianificazione del territorio. Previsti interventi di Peep e di edilizia convenzionata. Tutto nel segno della qualità della vita.



Con l'esame delle osservazioni al Regolamento Urbanistico adottato dall'Amministrazione Comunale, e il loro accoglimento o rigetto, lo strumento di pianificazione più importante del nostro Comune sarà a disposizione tra poche settimane di tutti i cittadini interessati. Finalmente anche a Barberino la programmazione dello sviluppo generale si realizzerà in un regolamento che indica con precisione le nuove aree di edificazione per residenze e per i completamenti produttivi. Molte le novità del Regolamento Urbanistico. La prima e più im-

portante è che l'Amministrazione Comunale indica come prioritario l'intervento di recupero dei fabbricati esistenti. Soprattutto per quelle strutture industriali situate in ambito urbano. I cosiddetti Piani di recupero e riconversione riguardano l'ex Mobilvetta, l'ex Molino, l'ex area Formichi, alcuni volumi a desti-

nazione artigianale di Marcialla, ma anche borghi come Linari e Petrognano.

I nuovi insediamenti, definiti "comparti", saranno realizzati secondo un concetto di vivibilità e saranno dotati di tutte quelle infrastrutture pubbliche come parcheggi, piazze, verde attrezzato, che contribuiscono a migliorare la

qualità della vita di coloro che vi andranno ad abitare.

Sono previsti interventi di peep e di edilizia convenzionata, che rispondono alla domanda dei ceti economicamente più deboli.

Sempre nell'ottica di un'urbanistica sociale, il regolamento dispone la metratura minima delle abitazioni in 45 metriquadrati, dispone possibilità di ampliamenti per chi ha necessità di ospitare nella propria abitazione un anziano o un figlio, incentiva chi costruisce e destina parte delle nuove abitazioni al mercato degli affitti o abbate le barriere architettoniche.

Il nuovo piano regolatore generale incoraggia chi decide di investire in bioarchitettura e chi punterà su fonti di energia alternativa.

Il nuovo regolamento urbanistico, in definitiva, nel disporre norme e limiti, incentivi e direttive, e nel progettare, finalmente, una nuova zona scolastica, rappresenta lo strumento che tutti i cittadini del comune aspettavano da tempo. Una pianificazione che consentirà all'intera comunità di crescere in un equilibrio armonico fra le risorse disponibili, la storia del suo territorio, gli investimenti per il futuro, il rispetto per l'ambiente e la promozione di una crescita civile.

Sergio Marzocchi
Assessore all'urbanistica

La Giunta ha messo al lavoro una task force

EVASIONE ICI: il Comune recupera 140.000 euro

La manovra finanziaria 2006 non poteva non partire da un serio lavoro per scovare e far venire a galla le eventuali sacche di evasione create nel tempo. Partendo da questa considerazione, il Comune di Barberino ha istituito una vera e propria task force antievasione, mettendo al lavoro un gruppo di tecnici dell'ufficio Tributi e dell'ufficio tecnico per eseguire delle verifiche incrociate.

Al termine del lavoro, durato alcuni mesi, sono state controllate oltre 200 situazioni, e sono state emesse cartelle esattoriali per oltre 140.000 euro. Si tratta di im-

Si tratta per lo più delle somme dovute per le aree divenute edificabili

poste sull'Ici non pagate ma dovute al Comune da parte di proprietari di immobili o terreni a Barberino.

L'evasione accertata sull'Ici riguarda prevalentemente le imposte dovute al Comune per le aree edificabili, che dal momento che queste sono divenute fabbricabili

sono soggette al pagamento dell'Ici. In molti casi invece i tecnici hanno accertato che le somme dovute o non sono state pagate o sono state pagate in maniera difforme.

«Il recupero di questa importante evasione - ha commentato l'assessore al bilancio Antonella Secci - ci ha permesso da un lato di disporre di un'importante somma per il 2006, e dall'altro di ampliare la base imponibile anche per gli anni futuri, e quindi complessivamente anche di contenere la necessità di rivedere al rialzo le imposte comunali».

Tributi / Rifiuti

TARSU:
scovati 50.000 euro di evasione

Dopo l'Ici, la Tarsu. Sono 228 gli accertamenti che sono andati a buon segno e hanno fatto emergere un'evasione della Tassa sulla Nettezza Urbana di quasi 50.000 euro da parte di contribuenti del Comune di Barberino Val d'Elsa.

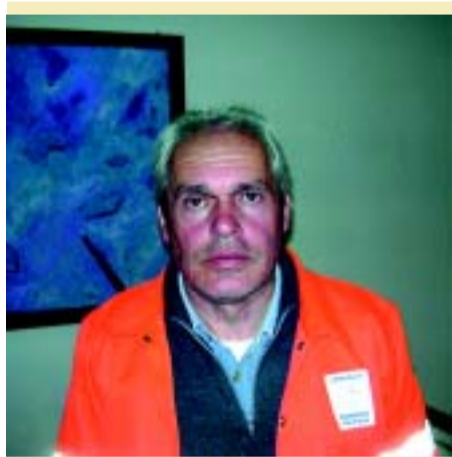
L'importante risultato nella lotta all'evasione è stato ottenuto grazie all'attività degli Uffici Tributi e Tecnico del Comune che hanno svolto verifiche incrociate. Il recupero dell'evasione consente al Comune di non aumentare quest'anno la tassa sui rifiuti al fine di ottemperare all'obbligo di legge di coprire il 100% del costo del servizio.



Dopo alcuni mesi di lavoro assieme al Comune di Tavarnelle

GESTIONI ASSOCIATE: Siamo andati a sentire cosa ne pensa la gente. Ecco alcuni pareri

Stefano Innocenti, operaio comunale, uno che la collaborazione fra i due Comuni la vive sulla propria pelle: «Essendo pochi operai, prima era difficile gestire tutto, anche se c'era grande affiatamento e collaborazione fra di noi. Forse ci sarebbe voluto più tempo per spiegare la cosa alle persone interessate, e abbiamo incontrato anche qualche difficoltà logistica. Prima Barberino aveva 7 operai e Tavarnelle 11: ora siamo in 18 e riusciamo ad organizzarci meglio, anche se il personale andrebbe comunque potenziato. La prospettiva dell'operazione comune è da condividere, a partire dalle piccole cose. Per esempio prima noi prendevamo a noleggio la scala aerea, mentre adesso risparmiano utilizzando quella di Tavarnelle; oppure prima servivano due tagliaerba, adesso uno è sufficiente».



Stefano Innocenti

Alessandro Morelli

barista e calciatore, gioca nel Barberino, ala destra: «Con Tavarnelle abbiamo già una collaborazione a livello sportivo: i bambini della scuola calcio e dei primi calci si allenano nel campo del Barberino. E nel circolo Semifonte ci sono molti amici di Tavarnelle. Per come vedo le cose io sono molto contento di questa collaborazione fra i due Comuni. Il mondo va avanti e non ci si può fermare alle antiche contrapposizioni. E poi anche a livello economico i Comu-

In questi mesi l'Amministrazione Comunale di Barberino ha varato, assieme al Comune di Tavarnelle, un ampio e ambizioso programma per la gestione associata di numerosi servizi. Si tratta di una collaborazione estesa, che va dai vigili urbani agli uffici tecnici, dai servizi sociali al settore degli investimenti.

Si tratta di un argomento a lungo dibattuto, e sul quale abbiamo voluto sentire il parere di alcuni cittadini di Barberino, per sapere cosa ne pensano. Ecco i loro pareri.

ni risparmiano, forse riescono a gestire meglio e a soddisfare meglio le esigenze dei cittadini. La divisione è superata nei fatti. Poi calcisticamente parlando quello di Marcialla, Tavarnelle, Barberino e San Donato sarebbe un grande bacino di ragazzi; si potrebbe puntare sulla scuola calcio e sui ragazzi, poi potrebbe venir fuori qualche grande nome e ne guadagnerebbe tutto il paese. E poi si potrebbe pensare anche ad altri sport un po' minori, come il basket. Se viene fuori un talento dà visibilità a tutto il territorio, perché in questi paesi quello che talvolta manca è la visibilità».



Alessandro Morelli

Roberto Cibecchini, pensionato ex Mobilvetta: «A me sembra una cosa positiva, questa sinergia fra Barberino e Tavarnelle. Poi bisogna vedere come va nella pratica, ma in generale mi sembra una cosa fatta bene. Poi bisogna anche vedere se domani i due Comuni andranno sempre d'accordo, ma quando si decide di risparmiare e di dare servizi migliori ai cittadini, facendo le



Roberto Cibecchini

cose assieme ed evitando gli sprechi, io sono d'accordo. Fra i cambiamenti che mi aspetto c'è magari di vedere qualche vigile urbano più spesso sulle strade qui in centro a Barberino. Poi a Barberino mancano delle strutture per riunioni, incontri, dibattiti: magari insieme i due Comuni potrebbero fare un grande auditorium, perché oggi la rivalità del passato non ha più senso».

Silvana Cubattoli, barista: «Si è sempre sostenuto che ci sono troppi comuni e troppo vicini, io credo che la collaborazione sia una cosa valida, anche se fra



Silvana Cubattoli

Barberino e Tavarnelle c'è sempre stato un rapporto di amore-odio. Qualcuno che conosco dice: "se prendo una multa dai vigili di Tavarnelle non la pago". Io gli rispondo: ma scusa se a Firenze o a Poggibonsi prendi una multa, che fai?, non la paghi? La cosa più importante a mio giudizio sono le scuole: fare un complesso scolastico valido per tutti è molto importante. E poi la collaborazione sui servizi, pensiamo ai giardini, alle manutenzioni che insieme i due Comuni possono fare meglio».



Liliana Gianni

Liliana Gianni, casalinga, ex imprenditrice, è appena tornata dal mercato di Tavarnelle: «Non ho pregiudizi, per me questa gestione associata dei servizi è una bella idea, tutta da provare, non ho paura di perdere l'identità, e poi con i tagli e la scarsità di risorse che c'è oggi, bisogna guardare al futuro con occhi diversi dal passato, e aprirsi a nuove possibilità. Risparmiare per non far pagare più tasse ai cittadini mi sembra giusto. La priorità? Io ci metterei il camminamento pedonale, perché fra due paesi così vicini è incredibile che non ci si possa muovere a piedi in tutta sicurezza. Io credo che i campanilismi non devono servire per dividere, e poi dimensioni più grandi servono a migliorare i servizi, penso ad esempio alle scuole».

I lavori sono iniziati a fine febbraio

PEDONALE E CICLABILE, ecco il collegamento con Tavarnelle

Dopo la definizione di intese preliminari con la proprietà Il Comune decide di acquistare lo SpazioIdea per mostre e uffici



Il Comune di Barberino Val d'Elsa ha ufficialmente deciso di acquistare i locali dello Spazio Idea, appena fuori dalla porta senese del capoluogo. Una lettera di intenti è stata recapitata al sindaco da parte dell'attuale proprietà. La procedura è ancora tutta da compiere, ma la strada è imboccata e la decisione presa. «Lo Spazio Idea rappresenta un importante sbocco per alcune finalità pubbliche che ad oggi non trova espressione nel nostro territorio» spiega il sindaco Maurizio Semplici - Pensiamo infatti di utilizzare questo spazio per riunioni, convegni, dibattiti, assemblee, mostre, oltre che per collocare in una sede adeguata e centrale l'Ufficio Turistico. Nella parte seminterrata pensiamo anche di collocare alcuni uffici comunali, per i quali gli spazi nel palazzo comunale sono inadeguati».

Ci si potrà andare a piedi, ma anche in bicicletta, e di notte sarà illuminato, per renderlo più sicuro: hanno finalmente preso avvio i lavori per la realizzazione del percorso pedonale e ciclabile che unirà Barberino e Tavarnelle.

Il percorso, che sarà lungo circa 1.200 metri, correrà parallelo alla via Cassia, sul lato destro andando verso Tavarnelle. L'investimento necessario è di circa 400.000 euro, e sarà sostenuto per 150 mila euro dal Comune di Tavarnelle, per 50 mila euro dal Comune di Barberino e per i restanti 200 mila euro dalla Pro-



vincia di Firenze. Il camminamento ciclo-pedonale lungo la Cassia sarà di fatto la prima importante opera pubblica realizza-

ta assieme dai due Comuni dopo l'intesa per la gestione dei servizi associati, e sarà in qualche modo il segno concreto e tangibile che unirà i due Comuni.

Il camminamento avrà una larghezza media di circa 2 metri, e sarà sistemato con una pavimentazione ecologica. A distanze cadenzate vi saranno alcune aree di sosta, con allargamenti e sistemazione di sedute e panchine, a disposizione di chi vuole ammirare il paesaggio.

Il collegamento sarà in alcuni punti più vicino alla strada, in altri più all'interno, con filari di olivi e siepi con funzioni di separazione.

18 nuovi parcheggi appena fuori dal centro

PORTA FIORENTINA raddoppiano i posti auto



Hanno preso avvio i lavori per la costruzione del nuovo parcheggio alla Porta Fiorentina, appena fuori del centro storico di Barberino Val d'Elsa. L'intervento, progettato nell'ambito delle opere per la pedonalizzazione del centro storico del capoluogo, è realizzato su via Francesco da Barberino, e al termine di lavori che si concluderanno ad aprile, consentirà di raddoppiare il numero di posti auto attualmente presenti: al posto dei sette che c'erano prima ve ne saranno 18. Di questi, 14 posti auto saranno su un lato della strada e quattro sull'altro.

Una particolare attenzione sarà riservata alla conservazione dell'attuale canaletta in pietra di scolo delle acque meteoriche, oltre all'utilizzo di materiali della tradizione locale. L'investimento è di 82.000 euro.

Ci sarà posto anche per il nuovo ambulatorio comunale

MARCIALLA Sala della Banda e parcheggio

Sono in dirittura d'arrivo i lavori per la realizzazione della nuova "Stanza della Musica", dove troverà posto la sede della Banda di Marcialla, che sarà collocata nel nuovo edificio che sorgerà al posto degli ex macelli comunali, che già ospitavano le riunioni e le prove della Banda di Marcialla. Nella nuova struttura sarà aperto anche un nuovo ambulatorio comunale. I lavori hanno richiesto un investimento di 177.000 euro.

Nella parte retrostante i Macelli, una volta terminati i lavori alla Sala, sarà realizzato un nuovo par-

cheggio, per il quale è già stato definito l'accordo con la proprietà del terreno. Il parcheggio, che avrà un percorso ad anello, con accesso e uscita su via Case Periferiche, richiederà un investimento di 185.000 euro e doterà la frazione di 35 posti auto, di cui due dedicati ai portatori di handicap. Il parcheggio si svilupperà su

un'area di circa 2.000 metri quadrati e sarà a servizio anche della scuola materna.





La presa di posizione dell'Amministrazione Comunale

COMPOST ALLA DISTILLERIA: opposizione ad oltranza

La distilleria Deta, sia pure dopo i tre mesi di proroga accordati per fondati motivi dal Comune, ha installato l'impianto di abbattimento degli odori. L'impianto – a detta di molti abitanti del luogo

- funziona e le maleodoranze non si sentono più. Adesso dobbiamo sorvegliare il funzionamento dell'impianto, ed in caso di malfunzionamento ricorrere ad incassare la garanzia prestata dalla fideiussione a suo tempo stipulata. Noi certo – come dimostramo al momento della concessione della proroga - non puntiamo ad esasperare i contenziosi ma a risolvere i problemi. E quindi ci auguriamo che l'impianto continui a funzionare bene e a pieno

regime, nell'interesse di tutti. L'Amministrazione Comunale si oppone invece alla creazione di un impianto di compostaggio previsto in zona agricola. Per dare maggiore forza a questa nostra battaglia abbiamo introdotto nel nuovo Prg una norma che vieta esplicitamente l'istallazione di impianti di compostaggio o discariche in zona agricola. Scelte di governo del territorio come il Prg sono competenza esclusiva degli organi elettivi. Per

questo è inaccettabile che una Conferenza Tecnica non possa frenare o eludere quanto approvato dai Consigli Comunali sovrani.

Mario Becattelli
(assessore all'ambiente)

Ambiente

ECOS Sempre chiusa

La presenza della Ecos alle Grillaie ha rappresentato una delle principali preoccupazioni di quelle centinaia di barberinesi che abitano a ridosso della zona industriale. Questa ditta ha subito ben tre sospensioni delle attività in quattordici mesi. Lasciando da parte la seconda (durata pochi giorni e dovuta ad un'iniziativa della magistratura di Alessandria di cui non conosciamo i particolari) sono per noi invece significative le altre due sospensioni, dovute alla vigilanza ed alla pressione esercitata dall'Amministrazione Comunale. La prima, dal 13 dicembre al 28 dicembre 2004 fu dovuta ai ritardi di progettazione dell'impianto di depressione di cui l'azienda doveva da tempo dotarsi. La terza, decisa dalla Provincia ai primi di settembre e tuttora perdurante, è stata determinata dalla richiesta della Ecos di una proroga nella realizzazione del medesimo impianto. La Provincia ha preso atto della contrarietà del Comune, espressa immediatamente, e quindi della mancanza della necessaria unanimità per la concessione della proroga. La Ecos, sottoposta ad una continua vigilanza, che non verrà attenuata ma intensificata anche con l'aiuto dei cittadini, è chiamata insomma ad operare nel giusto rispetto delle regole.

Mario Becattelli
(assessore all'ambiente)



Rifiuti e programmazione

RIFIUTI, i nostri dubbi sul Piano Provinciale

L'Amministrazione Provinciale ha presentato il Piano dei Rifiuti. Si tratta della premessa statistica e topografica per la futura elaborazione di un Piano: il testo contiene la quantificazione dei rifiuti prodotti in Toscana, l'elenco delle aziende oggi autorizzate al loro trattamento e smaltimento, la topografia dei siti vietati a simili attività sulla base dell'attuale normativa regionale e nazionale. Il territorio di Barberino è quasi tutto vietato, ma i pochi spazi che non lo sono corrispondono abbastanza puntualmente (ma inevitabilmente) alle dislocazioni

indicate nel precedente Piano (che la Provincia aveva a suo tempo ritirato). Questo ha creato un allarme, giustificato ma prematuro, nella popolazione che risiede nelle vicinanze degli spazi bianchi, non off limits. La popolazione e l'Amministrazione di Barberino hanno riproposto le osservazioni opposte anche al precedente piano abortito, tese ad estendere al massimo le zone vietate agli impianti di stoccaggio o trattamento dei rifiuti, oltre che per tutte le considerazioni già valide due anni fa, anche in forza delle nuove norme urbanistiche che salvaguardano tutte le zone agricole.

Tutto questo basterà? Non possiamo saperlo. Quando la Provincia passerà ad indicare concretamente i siti destinati alle discariche vedremo quali pericoli incombono e quali battaglie dovremo sostenere a fianco dei cittadini. Per il momento ribadiamo che il nostro territorio, con la presenza della Ecos e con la vicinanza del termoutilizzatore di Poggibonsi, paga già un prezzo proporzionalmente superiore alle proprie possibilità allo smaltimento dei rifiuti e al fatto di essere un cuneo della Provincia di Firenze insinuato nella Provincia di Siena.



Lotta agli sprechi

ACQUA: turismo, consumo estivo e piscine

Nel periodo estivo, nel nostro comune, si assiste ad un aumento del consumo di acqua superiore a quello di tutti i comuni vicini. Popolazione meno educata o attenta di quella degli altri comuni? Noi non lo crediamo. Supponiamo piuttosto che giochino un ruolo decisivo le troppe piscine che sono state costruite negli ultimi anni, quando si inseguiva il sogno di un territorio esclusivamente dedito al turismo e deindustrializzato, come se anche uno sviluppo abnorme del settore turistico non potesse, a sua volta, creare squilibri. Equilibrio – lo dice la parola stessa – significa dosaggio accurato di pesi e contrappesi, contemperamento di diverse attività e diverse esigenze. (m.b.)

BIBLIOTECA COMUNALE tante le novità

+ 50% dei prestiti bibliotecari in un anno, passati dai 1.631 del 2004 ai 2.459 del 2005; + 20% dei prestiti interbibliotecari;



oltre 130 nuovi utenti, che vanno ad aggiungersi ai 250 che già frequentano abitualmente la struttura culturale: sono dati e numeri molto positivi quelli realizzati dalla Biblioteca Comunale di Barberino Val d'Elsa nel 2005. Notevole anche l'incremento del patrimonio documentario, tra i più alti a livello regionale in rapporto alla popolazione: oltre 1100 documenti sono entrati a far parte della dotazione della biblio-

teca nel corso del 2005. «Particolarmente apprezzati dagli utenti - dichiara l'assessore alla cultura Giacomo Cencetti - sono state le novità, continuamente ricambiate e aggiornate, nonché il prestito interbibliotecario nazionale, dimostratosi particolarmente utile per gli studenti universitari, oltre che il prestito di materiale multimediale: oltre 200 i cd e circa 330 i dvd a disposizione per il prestito.



Altri miglioramenti del servizio provengono dal potenziamento

dell'automazione del prestito e della catalogazione. Interesse hanno anche suscitato gli incontri di animazione alla lettura svolti con le scuole dell'infanzia dei comuni di Barberino Val

Per le scuole

HIROSHIMA: una mostra e dei video per non dimenticare



“La lunga ombra del sole di Hiroshima”

Immagini, fotografie, documentari e video: si intitola «La lunga ombra del sole di Hiroshima» la mostra in programma a Barberino, nei locali dello Spazio Idea, dal 6 al 19 marzo

La mostra, messa gratuitamente a disposizione del Comune, è itinerante ed è promossa da IPB Italia all'interno del proprio programma di Peace Education, in coerenza con gli impegni assunti con la campagna mondiale Mayors for Peace. L'iniziativa è rivolta in particolar modo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, e intende costruire, attraverso le immagini e i racconti «un percorso educativo della memoria storica» nell'occasione del 60° anniversario dell'olocausto nucleare di Hiroshima. Il Comune di Barberino ha avviato una collaborazione con le scuole, per promuovere le visite, con percorsi personalizzati a seconda dell'età degli scolari.

dell'automazione del prestito e della catalogazione. Interesse hanno anche suscitato gli incontri di animazione alla lettura svolti con le scuole dell'infanzia dei comuni di Barberino Val

d'Elsa e di Tavarnelle Val di Pesa con oltre 20 incontri effettuati che hanno coinvolto più di 200 bambini.

Il 25 e 26 marzo

MONTEMAGGIO: celebrazione per la memoria

Il 62° anniversario dell'Eccidio di Montemaggio sarà ricordato il 25 e 26 marzo, con il coinvolgimento di molti Comuni della Valdelsa fiorentina e senese. Le celebrazioni di una delle pagine più cruente della storia recente del nostro territorio si propongono come *trait d'union* tra la memoria storica della Resistenza e il sessantesimo anniversario del voto alle donne. L'appuntamento è sabato al Teatro Comunale Regina Margherita di Marcialla e domenica a Montemaggio.

Quattro progetti

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: la prima volta di Barberino

Il Comune di Barberino ha varato per la prima volta un piano di cooperazione internazionale, approvando quattro progetti rivolti ai Paesi più poveri del mondo.

Di particolare significato il progetto che sarà sostenuto in Messico, con la parrocchia di Padre Pepe, oltre che a favore delle donne indigene in Colombia, dei bambini in Zambia e dell'accoglienza dei bambini Saharawi nel periodo estivo.

Controlli a tappeto

Il Fondo Corsini, trasferimento nella biblioteca e valorizzazione dei documenti

Nell'ambito di scelte volte a tutelare, conservare e mettere a disposizione dei cittadini testimonianze della memoria e dell'identità locale, l'amministrazione comunale di Barberino Val d'Elsa ha deciso di intraprendere il recupero catalografico del Fondo Corsini. Questo significa che tutto il materiale del Fondo sarà ricollocato nei locali della biblioteca, garantendo così da un lato la corretta salvaguardia dei documenti e dall'altro la possibilità di una loro agevole consultazione.

Il Fondo, donato al Comune dalla famiglia Corsini, si compone soprattutto di periodici italiani e stranieri, di discipline molto varie (si va dall'agricoltura alla letteratura, dall'antropologia alla storia) che coprono un periodo che va dal 1816 al 1922. Presenti anche numerose monografie di narrativa e saggistica.

Risparmio

Le ecolampadine fanno... scuola

Una ecolampadina, di quelle a basso consumo energetico, per ogni ragazzo della scuola. Il Comune di Barberino, che ha ricevuto circa 200 ecolampadine dalla Provincia per l'attività svolta a favore dell'ambiente, ha deciso di distribuirle ai ragazzi in età scolare. L'iniziativa è tesa a sensibilizzare le giovani generazioni al risparmio energetico e al corretto uso delle risorse. La distribuzione avverrà nel corso di un'apposita giornata.

Controlli a tappeto

Prevenire la scoliosi a scuola

Check up a tappeto sugli studenti delle scuole medie del territorio per prevenire i fenomeni di scoliosi e dorso curvo. Questa l'iniziativa programmata per questa primavera dall'assessorato alle attività sociali del Comune di Barberino. I controlli saranno eseguiti dall'equipe del dottor Corigliano, primario del reparto di radiologia vertebrale della Fondazione Don Gnocchi, con i mezzi radiologici messi a disposizione dalla Fondazione stessa.

2 MILIONI DI EURO: TUTTI GLI INVESTIMENTI FINANZIATI PER IL 2006

Ecco i principali interventi nel capoluogo e nelle frazioni

Il 2006 si caratterizzerà come un anno di importanti investimenti sul territorio di Barberino: sono previsti investimenti per un ammontare di oltre 2 milioni di Euro. L'investimento più corposo riguarda la realizzazione della scuola materna nel campus scolastico di Bustecca per un importo di 1.400.000 euro. Barberino si accollerà la somma di 400.000 euro e il resto sarà a carico della Provincia di Firenze (400.000 euro) e del Comune di Tavarnelle (600.000 euro). Sempre nell'area scolastica di Bustecca prenderanno avvio la realizzazione delle opere di urbanizzazione (strade, illuminazione pubblica, fognature allacciamento utenze ecc.) per 300.000 euro.

Ma gli interventi sul territorio non si fermano qui.

Se nel 2005 il grosso delle risorse sono state indirizzate e impiegate nel capoluogo (soprattutto per l'asilo nido), a Vico (per la sistemazione della strada di Volpaia - 450.000 euro -, per la sistemazione dell'isola ecologica - 33.000 euro -, e per la sistemazione della strada

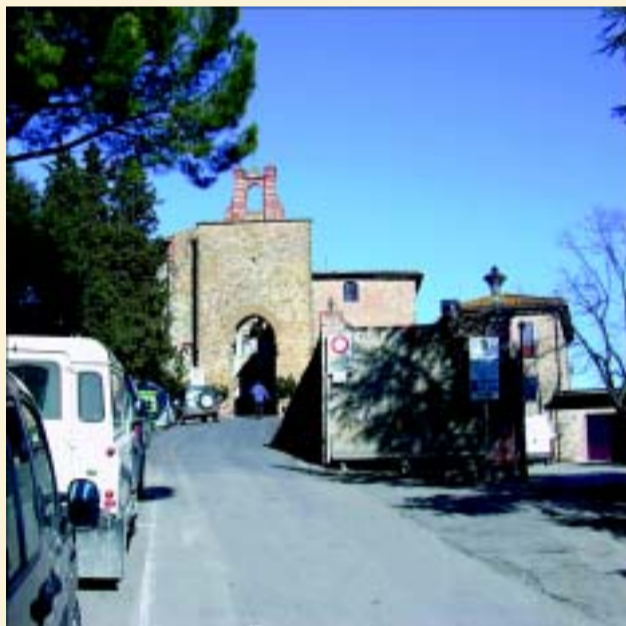
Opere di urbanizzazione asilo nido	300.000 euro
Parcheggio in località Monsanto	41.000 euro
Realizzazione scuola materna (tot. 1,4 mil euro) - quota a carico Comune	400.000 euro
Parcheggio in località Tignano	83.000 euro
Parcheggio in località Sant'Appiano	26.000 euro
Metanizzazione Sant'Appiano	140.000 euro
Sistemazione giardini Vico	18.000 euro
Sistemazione ex scuola Monsanto	88.000 euro
Prolungamento marciapiede via della Villa, Vico	35.000 euro
Realizzazione osservatorio astronomico (tot. 200 mila euro) - quota Comune	50.000 euro

delle Stallace - 35.000 euro), a Marcialla (nuova sede per la banda, nuovi ambulatori e parcheggio), il 2006 sarà il turno delle frazioni minori.

A Tignano realizzeremo un nuovo parcheggio per 83.000 euro; a Monsanto sono previsti due interventi: la ristrutturazione della ex scuola e la realizzazione di un nuovo parcheggio nei pressi della chiesa, per una spesa complessiva di circa 140.000 euro; a S. Appiano spenderemo circa 170.000 euro per la realizzazione di un nuovo parcheggio e per la metanizzazione della frazione. Un altro investimento importante che ci accingiamo a fare è l'acquisto in via Mannucci dei locali ex

Spazio Idea che pensiamo di destinare ad importanti funzioni pubbliche. I locali in questione dovranno accogliere in parte alcuni uffici comunali, in parte l'Ufficio Turistico di Barberino e in parte potranno essere destinati a sala polivalente per convegni, mostre e incontri, dando al capoluogo quello spazio che adesso non ha.

*Il Sindaco,
Maurizio Semplici*



In questo numero presentiamo l'associazione...

ACHU, l'archeologia per passione

Presentare un'associazione non è un compito semplice e soprattutto un'associazione come il Gruppo Archeologico Achu. Prima di tutto due parole sulla storia e le caratteristiche di questa associazione. Il Gruppo nasce nel 2000, associazione di Tavarnelle e Barberino, mosso dall'amore per il patrimonio archeologico e mettendo a disposizione della collettività il tempo e l'impegno per aiutare gli enti competenti in materia nell'opera di tutela e favorire la fruizione dei beni e l'accesso alla storia del territorio.

Il nome che spesso desta curiosità trae spunto da una famiglia etrusca, titolare della tomba di San Martino ai Colli, iscrizione che si ritrova in alcune ciotole (visibili adesso nell'Antiquarium comunale di Sant'Appiano).

L'associazione è da sempre impegnata nel promuovere la riscoperta della storia dei nostri monumenti e del nostro territorio agendo attraverso vari momenti e con numerosi eventi, basti pensare alla prima mostra "Tra Elsa e Pesa...relitti dal passato" tenutasi nel 2001, prima a Tavarnelle e poi a Barberino, che faceva il punto sullo stato delle conoscenze archeologiche del nostro territorio e inoltre tutte le altre mostre, fatte in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Toscana e con la Provincia di Firenze, che hanno riportato a Barberino oggetti e capolavori provenienti dal

territorio, conservati fino a quel momento a Firenze.

Attenzione particolare viene oggi data al medioevo e alla sua riscoperta, per approfondire le problematiche storiche che hanno contribuito alla formazione del nostro territorio. Da questa spinta è nata la voglia di organizzare con l'Amministrazione comunale di Barberino e il Prof. Paolo Pirillo un ciclo di conferenze di approfondimenti delle tante piccole grandi storie dei nostri castelli e borghi che furono parte attiva e attori importanti nel quadro della storia medievale della nostra regione.

L'attività di promozione della ricerca è uno degli obiettivi importanti che ci siamo prefissi ma nello stesso tempo è la condivisione della conoscenza uno dei fini che intendiamo perseguire con convinzione. La conoscenza di questo paesaggio frutto della costruzione assidua dell'uomo è anticamera di tutela, valorizzazione e anche di conseguenza di sviluppo economico per il settore turistico.

Abbiamo molti progetti per il futuro, speriamo di realizzarli e di riuscire a coinvolgere sempre un maggior numero di persone in questo nostro impegno.

Il consiglio del Gruppo Archeologico Achu